



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

SSS, R. 2167, 0273

Roma, 26.01.16
data protocollo

OGGETTO: Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore, indetto con Decreto 24 settembre 2013.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=

Con riferimento al concorso interno indicato in oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha fatto pervenire allo scrivente Ufficio le seguenti notizie.

La pubblicazione dell'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere la prova orale del concorso interno per 1400 vice ispettori ha generato nei candidati alcune perplessità riassunte in diverse lettere da parte di varie organizzazioni sindacali, in merito alle quali detta Direzione Centrale ha ritenuto fornire alcune precisazioni.

E' stato obiettato che il numero degli ammessi alla prova orale è inferiore a quanto auspicato e che i giudizi di insufficienza siano frutto di "una scelta politica dell'Amministrazione" volta a prediligere l'assunzione di vice ispettori attraverso il concorso pubblico.

Al riguardo, si fa presente che l'effettuazione della procedura pubblica non è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione, bensì prevista dal D.P.R. 335/82.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Analogamente, una nuova procedura interna, prospettata tra le varie osservazioni pervenute, potrà essere effettuata solo al termine di tutte le attività connesse alle procedure in corso per tale ruolo.

Preme inoltre assicurare che l'individuazione degli idonei, in un numero ritenuto esiguo, e quindi l'attribuzione dei voti a tutti gli elaborati, è il frutto dell'operato attento e scrupoloso della commissione esaminatrice che ha proceduto alla correzione dei temi con estrema professionalità, anche riesaminandoli più volte.

Analizzando il numero degli ammessi alla prova orale, si rappresenta, inoltre, che lo stesso corrisponde a circa 700 unità in più rispetto ai posti messi a concorso, ovvero circa il 35% dei candidati che hanno partecipato alla prova scritta (6345), situazione che difficilmente si verifica in analoghe procedure interne.

Dalle perplessità emerse sono poi derivate numerosissime istanze di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 inoltrate dai candidati, in merito alle quali si rassicura sulla solerzia con cui le stesse vengono evase, lavoro, questo, che proseguirà costantemente nel rispetto dei termini previsti anche a seguito dell'avvio della prova orale del concorso in argomento, iniziata il 25 gennaio u.s..

In particolare, la necessità di snellire la trattazione di tali istanze ha portato a prediligere una gestione informatizzata della riproduzione degli atti, con l'invio tramite P.E.C., l'impiego dei supporti come chiavi usb, oltre che con un sistema informatico in fase di ultimazione, che consentirà l'accesso ai documenti richiesti attraverso l'autenticazione personale su apposito portale.

Al fine di dare ampia rassicurazione a tutti i candidati, la Direzione Centrale per le Risorse Umanesi avrà cura di fornire in tempi rapidi opportune comunicazioni in merito a quanto sopra rappresentato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi